

la via maestra

Periodico di collegamento per la comunità parrocchiale di San Miniato Basso

Anno 18 - N. 2 • Marzo - Aprile 2018 - Supplemento a Toscana Oggi

www.parrocchiasmb.it - info@parrocchiasmb.it

Gesù il crocifisso è Risorto

Il racconto della passione, morte e risurrezione di Gesù è il cuore di ogni Vangelo. E' infatti alla luce di questo evento straordinario che si capisce il senso della vita di Gesù e si può annunciare la bella notizia che è Gesù stesso. Ogni evangelista, però, nello stendere il racconto mette in evidenza aspetti particolari.

Il Vangelo di Marco, che leggiamo in quest'anno, ci presenta gli avvenimenti pasquali con sobrietà e sottolinea lo stupore e la paura delle donne di fronte ad un evento inatteso e inimmaginabile.

Nel racconto della passione Marco presenta la solitudine di Gesù, anche i suoi discepoli l'abbandonano. Solo un gruppo di donne che l'hanno seguito dalla Galilea, osservano da lontano la crocifissione, l'agonia e la morte del Maestro.

Tra loro c'erano Maria di Magdala, Maria madre di Giacomo e Salome. Saranno loro le protagoniste degli eventi del primo giorno dopo il sabato. Comprano oli aromatici per imbalsamare il corpo di Gesù e di buon mattino, al levar del sole, si recano al sepolcro. Desiderano compiere un atto di venerazione verso la salma di Gesù completando i riti che non era stato possibile fare la sera del venerdì. La loro preoccupazione è trovare qualcuno che le aiuti ad aprire la pietra del sepolcro. Sono ben lontane dal pensiero della risurrezione di cui Gesù aveva parlato. La prima sorpresa è vedere che la grande pietra che chiudeva il sepolcro è già stata



fatta rotolare e rimangono stupite. Entrate nel sepolcro vedono un giovane, vestito di una veste bianca, si spaventano, hanno paura. Il giovane le rassicura: "Non abbiate paura! Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. E' risorto, non è qui. Ecco il luogo dove l'avevano posto. Ma andate, dite ai suoi discepoli e a Pietro: Egli vi precede in Galilea. La lo vedrete come vi ha detto".

Dio è intervenuto, dando nuova vita al suo Figlio, quando da un punto di vista umano tutto era finito.

Le parole del messaggero esprimono la fede che ci fa cristiani: "Gesù Nazareno, il crocifisso, è risorto!" Questa è anche la fede che illumina tutto il

Vangelo di Marco. Gesù, il Cristo (Messia), il Figlio di Dio, è una bella notizia perché il crocifisso non è rimasto nel sepolcro ma è entrato con la sua umanità nella vita stessa di Dio, è risorto.

Anche la nostra vita cristiana è radicata in questo evento e da esso prende luce.

Noi salvati dalla Pasqua di Gesù siamo già "figli della risurrezione" anche se dobbiamo ancora seguire Gesù nelle sue sofferenze e nella sua croce. E' nella Pasqua che si fonda la "speranza che non delude": la certezza che la vita vince la morte, che l'amore vince l'odio.

Il Battesimo ci ha immersi nella morte di Cristo e ci ha resi partecipi della sua risurrezione, ci ha fatti figli di Dio in quanto ci ha unito a Gesù, l'unico Figlio di Dio.

Gesù risorto ci dona il suo Spirito, lo Spirito dell'amore.

Possiamo quindi rivolgerci a Dio e chiamarlo Padre e nello stesso tempo stabilire un rapporto di fraternità e di amore con tutti gli uomini.

San Giovanni, nella sua Lettera, ci ricorda che "Siamo passati dalla morte alla vita perché amiamo i fratelli".

La celebrazione annuale della Pasqua scuote la nostra vita cristiana e ci apre sempre più all'incontro con il Signore risorto per vivere la speranza.

E' questo l'augurio di Buona Pasqua che ci scambiamo.

Don Luciano

I tre giorni di Pasqua

Non basta un solo giorno per la celebrazione annuale della Pasqua del Signore. Da sempre i cristiani hanno ricordato e rivissuto i giorni del Cristo "Crocifisso, sepolto e risorto" nel "Triduo pasquale" che inizia la sera del Giovedì Santo e si conclude con la Domenica di Risurrezione.

E' necessario cogliere e vivere questi giorni santi nella loro unità. Si tratta di un'unica celebrazione che inizia la sera del Giovedì Santo con la Messa "Nella Cena del Signore", continua nel Venerdì Santo con la celebrazione della Passione, e si conclude con la solenne Veglia pasquale nella notte del Sabato Santo.

GIOVEDÌ SANTO

Il Triduo pasquale si apre la sera del Giovedì Santo con la Messa "Nella Cena del Signore". Vogliamo rivivere l'ultima Cena di Gesù con i suoi discepoli. Nel segno del pane spezzato e del vino versato, Gesù rivela il senso della sua morte. Non sarà una sconfitta ma un atto di amore. Offrirà la sua vita per la salvezza di tutti, verserà il suo sangue per "la nuova ed eterna alleanza" tra Dio e l'uomo. Nel gesto di lavare i piedi ai suoi amici ci ricorderà che non c'è amore senza concreto servizio ai fratelli. Al termine della Messa "Nella Cena del Signore" non ci sarà ne benedizione ne congedo dei fedeli, l'assemblea si scioglierà in silenzio.

VENERDÌ SANTO

Il Venerdì Santo è il giorno che ricorda la morte di Gesù sulla croce. I cristiani partecipano al sacrificio di Cristo con il digiuno. La sera si riuniranno di nuovo per celebrare la Passione del Signore. Inizieranno con il silenzio e si metteranno in ascolto della Parola di Dio. Il libro del profeta Isaia ci parlerà del servo obbediente di Dio che "è stato trafitto per le nostre colpe, schiacciato per le nostre iniquità" e il racconto

della passione del Vangelo di Giovanni ci mostrerà in Gesù crocifisso l'Agnello pasquale sacrificato per la nostra salvezza.

La celebrazione del Venerdì Santo continuerà nella "preghiera universale", nell'adorazione della croce e nella comunione con il pane consacrato nella Messa del Giovedì Santo. Anche l'assemblea del Venerdì Santo si scioglierà nel silenzio.

SABATO SANTO

Nel Sabato Santo non ci saranno particolari celebrazioni. Sarà un giorno di silenzio. Ricorderemo la discesa di Gesù negli inferi: nel regno della morte. Solo nella notte del Sabato Santo celebreremo la vittoria di Gesù sulla morte nella Veglia solenne di Pasqua.

VEGLIA PASQUALE

E' la celebrazione più importante dell'Anno liturgico. La Veglia inizierà all'esterno della chiesa con l'accensione del fuoco e del cero pasquale. Saranno i primi simboli della Pasqua. Accenderemo al Cero le nostre candele ad indicare la luce di Cristo risorto che ci dona la sua vita nuova e illumina la nostra storia. All'interno della chiesa esploderà la luce ed il cantore, a somiglianza dell'angelo della risurrezione, annuncerà la vittoria di Cristo sulla morte: "Questa è la notte che salva su tutta la terra i credenti nel Cristo dall'oscurità del peccato e dalla corruzione del mondo".

Poi la Veglia continuerà con la liturgia della Parola: ripercorreremo la storia della salvezza fino al suo culmine: il racconto della risurrezione. Seguirà la liturgia battesimale con la benedizione del Fonte e la rinnovazione delle promesse battesimali da parte di tutti i fedeli. Sarà il momento in cui rinnoveremo la nostra adesione a Cristo crocifisso e risorto per la nostra salvezza.

La Veglia si concluderà con l'Eucaristia: il Risorto si donerà a noi nel pane di vita eterna.

Il canto dell'Alleluia (Lodate Dio) sarà la nostra risposta alle meraviglie operate da Dio in nostro favore. Al termine della Veglia ci sarà la benedizione e il congedo festoso dell'assemblea che concluderà le celebrazioni del Triduo pasquale.

NELLA FAMIGLIA PARROCCHIALE

SONO RINATI NEL BATTESIMO

Gazzarrini Noemi, figlia di Daniele e Amanda Bagni, 11 febbraio
Lo accogliamo con gioia nella comunità parrocchiale

CI HANNO PRECEDUTO NELLA CASA DEL PADRE

Mori Stefano, di anni 49, 27 gennaio

Fontanelli Fosca vedova **Bernini**, di anni 94, 1 febbraio

Ceccarelli Maria Luisa vedova **Caciagli**, di anni 62, 1 febbraio

Pieragnoli Linda vedova **Antonini**, di anni 92, 5 febbraio

Adorni Giuseppina vedova **Adorni**, di anni 93, 11 febbraio

Bianchi Cesarina vedova **Giunti**, di anni 76, 11 febbraio

Lazzeri Giovanna vedova **Veracini**, di anni 78, 12 febbraio

Spagli Gastone, di anni 92, 14 febbraio

Agrestini Rosanna vedova **Bertini**, di anni 82, 16 febbraio

Micheli Franco, di anni 77, 20 febbraio

Bonistalli Rina vedova **Campigli**, di anni 86, 23 febbraio

Fiaschi Giovanni, di anni 86, 27 febbraio

Giacomelli Isma in **Lorenzetti**, di anni 79, 14 marzo

Campinoti Delia vedova **Taverni**, di anni 91, 18 anni

Li ricordiamo nella preghiera

Il “Tempo di Pasqua”

I cinquanta giorni che vanno da Pasqua (1 Aprile) alla Pentecoste (20 maggio) costituiscono il Tempo di Pasqua.

Un periodo da vivere nella gioia per la risurrezione di Gesù ma soprattutto un tempo in cui incontriamo il Signore risorto nei sacramenti del Battesimo, della Cresima e dell'Eucaristia.

IL SACRAMENTO DEL BATTESIMO

Nelle domeniche di Pasqua, spesso, durante la Messa, verranno celebrati i Battesimi. Gesù risorto, nel segno dell'acqua e con il dono dello Spirito Santo donerà la sua stessa vita alle nuove creature che i genitori porteranno al Battesimo. I nuovi battezzati diventati figli di Dio in quanto uniti a Gesù, unico Figlio del Padre, entreranno a far parte della Comunità cristiana (la Chiesa). Li accoglieremo con gioia come nuovi membri della nostra parrocchia e, insieme ai genitori, sentiremo la responsabilità di trasmettere la fede ai più piccoli.

IL SACRAMENTO DELLA CRESIMA O CONFERMAZIONE

La domenica 15 aprile, 41 ragazzi riceveranno il sacramento della Cresima. E' un sacramento strettamente legato al Battesimo e all'Eucaristia. Anticamente questi tre sacramenti che costituiscono l'“Iniziazione cristiana” venivano celebrati insieme nella Veglia pasquale. Per i battezzati da piccoli, oggi, la Cresima si dà dopo un percorso di formazione e di graduale inserimento nella comunità cristiana dei ragazzi.

La parola “Cresima” significa “unzione”. Attraverso l'olio del “sacro Crisma” veniamo conformati, dalla potenza dello Spirito Santo, a Gesù Cristo, il quale è il vero “unto” il “Messia” il Santo di Dio. Il termine “confermazione” ci ricorda che questo sacramento ci fa crescere

nella grazia battesimale: ci unisce più profondamente a Gesù; porta a compimento il nostro legame con la Chiesa; ci dona una particolare forza dello Spirito Santo per diventare testimoni di Cristo.

Nella Cresima si ricevono i sette doni dello Spirito Santo che pervadono tutta la nostra vita: sapienza, intelletto, consiglio, forza, scienza, pietà e timor di Dio.

E' una grande delusione per tutta la comunità parrocchiale constatare che, spesso, dopo la Cresima, invece di partecipare più attivamente alla vita della comunità, i cresimati si allontanano dalla Chiesa.

Stiamo vicino a questi ragazzi, preghiamo per loro perché sappiano vivere il sacramento che ricevono.

La Cresima verrà data dal Vescovo la domenica 15 aprile alle ore 11.

PRIMA PARTECIPAZIONE ALL'EUCARISTIA

Nella domenica di Pentecoste e in quella successiva 49 ragazzi, di dieci anni, della nostra comunità saranno ammessi a partecipare completamente al sacramento dell'Eucaristia ricevendo il pane consacrato, il Corpo di Cristo. L'Eucaristia è la sorgente della vita della Chiesa, è il sacramento dell'amore che ci immette nella comunione con Cristo e con i fratelli.

E' la mensa della Parola e dell'Eucaristia alla quale siamo invitati a nutrirci ogni domenica, nel giorno del Signore risorto.

Il pane della Parola e dell'Eucaristia nutrono la nostra fede, ci fanno crescere nella vita cristiana.

Gesù che, nel segno del pane e del vino, ci dona la sua vita ci comunica la forza di vivere come lui: di amare il Padre e i fratelli fino a donare anche noi la nostra vita, di metterci a servizio degli altri per amore.

La prima Comunione è l'inizio di questa partecipazione all'Eucaristia che deve accompagnarci per tutta la vita e

farci crescere nell'amore.

I genitori di questi ragazzi che con gioia e fede si accostano per la prima volta alla Comunione, sentano la loro responsabilità, si preoccupino che ogni domenica i loro figli partecipino alla mensa del Signore per poter crescere da cristiani.

I due gruppi di ragazzi (Scuola Dante Alighieri e Scuola Don Milani) faranno la prima comunione rispettivamente la domenica 20 e la domenica 27 maggio alle ore 9.

In quelle due domeniche la prima Messa verrà anticipata alle ore 7,30.

DUE TRADIZIONI DA NON DIMENTICARE

Nel tempo di Pasqua, nella nostra parrocchia si tengono le Quarantore: l'esposizione solenne del Santissimo Sacramento.

Quest'anno i tre pomeriggi dedicati all'adorazione eucaristica verranno spostati nella settimana dopo la Terza domenica di Pasqua: giovedì 19 aprile. Venerdì 20 aprile e sabato 21 aprile. L'adorazione si terrà dalle ore 15 e si concluderà con la Messa delle ore 18. E' necessario organizzare dei turni di adorazione in modo che sia assicurata una presenza continua di fedeli durante il tempo dell'esposizione dell'Eucaristia.

Coloro che desiderano sostare in preghiera in questi giorni sono pregati di dare la loro adesione in parrocchia per organizzare i turni.

L'altra tradizione del Tempo di Pasqua è la Messa per la confessione e la Comunione pasquale degli anziani: delle persone che per l'età e la malattia non possono venire alla chiesa senza essere accompagnati. La Messa nella quale gli anziani possono “riprendere la Pasqua” si terrà sabato 21 aprile alle ore 18.

La Caritas parrocchiale e la Misericordia sono disponibili ad accompagnare alla chiesa gli anziani.

Basta avvertire in parrocchia (Tel. 0571/419544).

NOTIZIE IN BREVE

LA PIAZZA DELLA CHIESA

La riqualificazione della piazza antistante la chiesa della Trasfigurazione procede con lentezza, anche per le piogge abbondanti di questo periodo che non hanno permesso un regolare svolgimento dei lavori.

Una buona notizia è che, finalmente, il palo dell'Enel è stato rimosso. Si spera che con la buona stagione i lavori possano procedere speditamente. A questo punto, però, è difficile prevedere una data per la fine dei lavori.

INCONTRI CON IL VESCOVO SULLA PAROLA DI DIO

Il Vescovo Andrea Migliavacca, nel Tempo di Pasqua, terrà tre incontri sulla Parola di Dio, per tutta la diocesi, in tre località diverse: Ponsacco, San Miniato Basso e San Rocco a Larciano. L'incontro nella chiesa della Trasfigurazione a San Miniato Basso è fissato per mercoledì 9 maggio, alle ore 21,15.

IL SINODO PER I GIOVANI

Questo è un anno speciale per i giovani. A ottobre ci sarà una grande riunione dei Vescovi di tutto il mondo, il Sinodo dedicato proprio ai giovani.

Papa Francesco vuole che la Chiesa ascolti i loro desideri, i loro dubbi e anche le loro critiche. Per questo nei prossimi giorni a Roma ci sarà un incontro in cui verranno ascoltati trecento ragazzi da tutto il mondo. Non solo cattolici, ma anche di altre religioni o non credenti. Tutti quelli, poi, che rimangono a casa sono invitati a contribuire con domande e testimonianze attraverso Internet.

Per prepararsi al Sinodo ci sarà inoltre un incontro speciale ad agosto tra Francesco e i giovani italiani che arriveranno a Roma dopo aver percorso le vie dei pellegrinaggi. I giovani della diocesi di San Miniato sono invitati dal Vescovo la sera del 24 marzo, alle 21, in cattedrale, per iniziare la preparazione al Sinodo dei giovani.

INCONTRI IN PREPARAZIONE



AL MATRIMONIO

Stanno per concludersi gli incontri di preparazione al sacramento del matrimonio iniziati il 29 gennaio scorso. Sei giovani coppie, insieme ad alcuni sposi della parrocchia, hanno condotto una riflessione approfondita su alcuni aspetti del sacramento del matrimonio e sulla vita familiare. Il matrimonio come sacramento spesso non è capito e non è apprezzato dai nostri giovani che preferiscono le convivenze o matrimoni civili. Questi incontri si propongono di far riscoprire la bellezza del progetto di Dio sul matrimonio e la famiglia.

Le giovani coppie di quest'anno hanno dimostrato particolare interesse ed un vivo desiderio di formare famiglie unite per sempre nell'amore. La fede in Dio, fonte dell'amore, è il segreto di una vita felice che fa crescere gli sposi nella fedeltà e nell'amore.



Gita parrocchiale a Urbino

Per mercoledì 25 aprile la parrocchia organizza una gita a Urbino, una città che nel Rinascimento è stata un punto di attrazione per molti artisti grazie al duca Federico da Montefeltro.

A Urbino visiteremo la Cattedrale, il Palazzo ducale, la Galleria nazionale.

La partenza in pulman è fissata per le ore 6, dalla piazza della chiesa.

La quota che prevede la spesa per il viaggio e il pranzo in una trattoria del centro, è di euro 50.

La rassegna dei cori parrocchiali ha fatto tappa a San Miniato Basso



Sabato 24 febbraio, alle ore 21,30, si è tenuta nella chiesa della Trasfigurazione la prima serata della Rassegna diocesana dei cori parrocchiali.

Sei i cori che hanno eseguito i loro canti nella nostra chiesa: il coro interparrocchiale di Ponte a Elsa Bastia-Pino-Pianezzoli, il coro di Cortenuova, la corale San Genesio, le Mamme in coro di Montopoli, il nostro coro parrocchiale e i Pueri Cantores.

La Rassegna è iniziata con il saluto del Vescovo Andrea Migliavacca che ha ringraziato i cantori per il loro servizio alla liturgia.

I nostri cori, quello dei bambini e degli adulti, hanno fatto la loro figura raccogliendo gli applausi di tutti.

Rinnoviamo l'apprezzamento e la gratitudine al coro parrocchiale e ai Pueri cantores per il loro prezioso servizio nelle nostre celebrazioni.

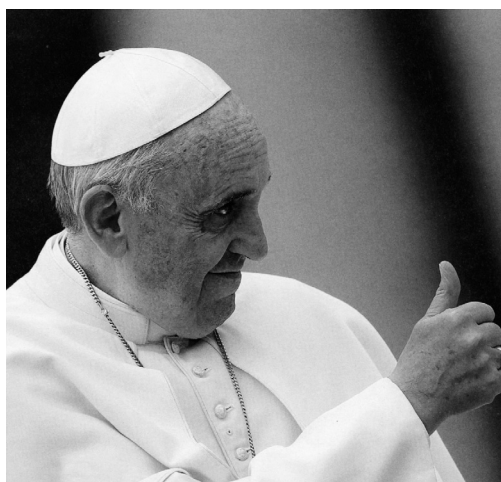
I "Venerdì del Dramma" a San Miniato Basso



Venerdì 16 febbraio, alle ore 21,15, nella chiesa dei Santi Stefano e Martino, la Fondazione Istituto Popolare di San Miniato ha presentato testi di autori toscani intercalati da canti popolari. Andrea Giuntini ha dato vita e ha fatto gustare i racconti di Fucini, Montanelli, Luzi, Calamandrei, Tozzi, Caproni, mentre Ilaria Savini, accompagnata dalla fisarmonica di Fabrizio Berni, ha eseguito canti della tradizione toscana. Il pubblico presente che ha riempito la chiesa, ha molto apprezzato l'iniziativa.

Un particolare ringraziamento a Marzio Gabbanini, presidente dell'Istituto Drama Popolare, che si è proposto di portare anche nelle frazioni, al di fuori della città di San Miniato, queste iniziative culturali.

LA PAROLA DI PAPA FRANCESCO



Oggi parliamo del sacramento del matrimonio

Questo sacramento ci conduce nel cuore del disegno di Dio, che è un disegno di alleanza col suo popolo, con tutti noi, un disegno di comunione. All'inizio del libro della Genesi, il primo libro della Bibbia, a coronamento del racconto della creazione si dice: "Dio creò l'uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò: maschio e femmina li creò... Per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie, e i due saranno un'unica carne" (Gen. 1,27; 2,24). L'immagine di Dio è la coppia matrimoniale: l'uomo e la donna; non soltanto l'uomo, non soltanto la donna, ma tutti e due. Questa è l'immagine di Dio: l'amore, l'alleanza di Dio con noi è rappresentata in quell'alleanza fra l'uomo e la donna. E questo è molto bello! Siamo creati per amare, come riflesso di Dio e del suo amore. E nell'unione coniugale l'uomo e la donna realizzano questa vocazione nel segno della reciprocità e della comunione di vita piena e definitiva.

1. Quando un uomo e una donna celebrano il sacramento del matrimonio, Dio, per così dire, si "rispecchia" in essi, esprime in loro i propri lineamenti e il carattere indelebile del suo amore. Il matrimonio è l'icona dell'amore di Dio per noi. Anche Dio infatti, è comunione: le tre Persone del

Il matrimonio tra uomo e donna icona dell'amore di Dio per noi

Padre del Figlio e dello Spirito Santo vivono da sempre e per sempre in unità perfetta.

Ed è proprio questo il mistero del Matrimonio: l'amore di Dio che si rispecchia nella coppia che decide di vivere insieme. Per questo l'uomo lascia la sua casa, la casa dei suoi genitori e va a vivere con sua moglie e si unisce tanto fortemente a lei che i due diventano - dice la Bibbia - una sola carne.

Ma voi, sposi, vi ricordate questo? Siete consapevoli del grande regalo che il Signore vi ha fatto? Il vero "regalo di nozze" è questo! Nella vostra unione c'è il riflesso della Santissima Trinità, e con la grazia di Cristo voi siete un'icona viva e credibile di Dio e del suo amore.

2. San Paolo, nella Lettera agli Efesini, mette in risalto che negli sposi cristiani si firllette un mistero grande: il rapporto nuziale (cfr Ef 5,21- 33). La Chiesa è la sposa di Cristo. Questo è il rapporto.

Questo significa che il matrimonio risponde a una vocazione specifica e deve essere considerato come una consacrazione (cfr *Gaudium et spes*, 48); *Familiaris conortio*, 56). E' una consacrazione: l'uomo e la donna sono consacrati nel loro amore. Gli sposi infatti, in forza del Sacramento, vengono investiti di una vera e propria missione, perchè possano rendere visibile, a partire dalle cose semplici, ordinarie, l'amore con cui Cristo ama la sua Chiesa, continuando a donare la vita per lei, nella fedeltà e nel servizio.

3) E' davvero un disegno stupendo quello che è insito nel sacramento del matrimonio! E si attua nella semplicità e anche nella fragilità della condizione umana. Sappiamo bene quante difficoltà e prove conosce la vita di due sposi... L'importante è mantenere vivo il legame con Dio, che è alla base del legame coniugale. Quando la famiglia prega, il legame si mantiene. Quando lo sposo prega per la sposa e la sposa prega per lo sposo, quel legame diviene forte; uno prega per l'altro. E' vero che nella vita matrimoniale ci sono tante difficoltà, tante; che il lavoro, che i soldi non bastano, che i bambini hanno problemi. Tante difficoltà. E tanto volte il marito e la moglie diventano un po' nervosi e litigano tra loro. Litigano, è così, sempre si litiga nel matrimonio, alcune volte volano anche i piatti. Ma non dobbiamo diventare tristi per questo, la condizione umana è così. E il segreto è che l'amore è più forte del momento nel quale si litiga e per questo io consiglio agli sposi sempre: non finire la giornata nella quale avete, abbiate litigato senza fare la pace. Sempre!

Il Vescovo incontra i cresimandi

Giovedì 12 aprile, alle ore 15 il Vescovo Andrea Migliavacca sarà a San Miniato Basso per incontrare i ragazzi che riceveranno il sacramento della Cresima. Il Vescovo desidera conoscerli personalmente in modo da stabilire una amicizia con ciascuno di loro.

Calendario delle iniziative

Martedì 3 aprile

Ore 8 Gita a Vallombrosa con i cresimandi

Mercoledì 4 aprile – 9° anniversario dedizione chiesa della Trasfigurazione

Ore 18 Messa

Venerdì 6 aprile

Primo venerdì del mese

Ore 17 Adorazione eucaristica

Ore 18 Messa

Domenica 8 aprile

Seconda domenica di Pasqua

Ore 11 Messa e Battesimo di Alessio Ferraresi

Lunedì 9 aprile

Ore 21,30 Incontro per i genitori, padrini e madrine dei cresimandi

Mercoledì 11 aprile

Ore 21,30 Cenacolo di vita cristiana

Venerdì 13 aprile

Ore 15 Confessioni per i cresimandi

Ore 21,30 Confessioni per i genitori, padrini e madrine dei cresimandi

Sabato 14 aprile

Ore 18 Messa festiva e Battesimo di Conforti Rachele

Domenica 15 aprile

Terza domenica di Pasqua

Ore 11 Eucaristia presieduta dal Vescovo e sacramento della Cresima

Giovedì 19 aprile

Ore 15 Adorazione eucaristica

Ore 17,30 Preghiera del Vespro

Ore 18 Messa

Venerdì 20 aprile

Ore 15 Adorazione eucaristica

Ore 17,30 Preghiera del Vespro

Ore 18 Messa

Ore 21,30 Incontro "Giovani famiglie in cammino"

Sabato 21 aprile

Ore 15 Adorazione eucaristica

Ore 17,30 Preghiera del Vespro

Ore 18 Messa festiva – *Sono invitati gli anziani per la confessione e la comunione di Pasqua*

Domenica 22 aprile

Quarta Domenica di Pasqua

Lunedì 23 aprile

Ore 21,30 Riunione Consiglio Pastorale

Martedì 24 aprile

Ore 18 Messa e deposizione della corona d'alloro alla lapide che ricorda le vittime dell'ultima guerra

Mercoledì 25 aprile

Ore 6 Gita parrocchiale a Urbino

Giovedì 26 aprile

Ore 21,30 Cenacolo di vita cristiana

Sabato 28 aprile

Ore 9 Messa al cimitero

Domenica 29 aprile

Quinta domenica di Pasqua

Ore 11 Messa e Battesimo di Scalone Leonardo

Martedì 1 maggio S. Giuseppe lavoratore

Ore 9,30 Messa

Ore 11 Nella chiesa di San Giuseppe

all'Ontrano: Messa

Mercoledì 2 maggio

Ore 21,30 Rosario in via del Biagionato

Venerdì 4 maggio -Primo venerdì del mese

Ore 17 Adorazione eucaristica

Ore 18 Messa

Ore 21,30 Rosario in via De Sanctis

Domenica 6 maggio

Sesta domenica di Pasqua

Ore 18 Incontro per i genitori dei ragazzi che si preparano alla Messa di Prima comunione

Lunedì 7 maggio

Ore 21,30 Rosario in via Pinocchio (case popolari)

Mercoledì 9 maggio

Ore 21,30 Preghiera con il Vescovo nella chiesa della Trasfigurazione

Venerdì 11 maggio

Ore 21,30 Rosario in via Asmara (chiesino del Mori)

Sabato 12 maggio

Ore 21,30 a San Miniato in Cattedrale: Messa presieduta dal Vescovo nell'anniversario della dedicazione

Domenica 13 maggio Ascensione

Ore 9,30 Messa e consegna della croce ai ragazzi che faranno la Prima Comunione nelle due prossime domeniche

Lunedì 14 maggio

Ore 21,30 Rosario in via Aldo Moro (aia del Chini)

Martedì 15 maggio

Ore 21,30 Momento di preghiera per i genitori e i ragazzi che faranno la Prima Comunione (1° Gruppo)

Giovedì 17 maggio

Ore 21,30 Rosario in piazza Rodari

Venerdì 18 maggio

Ore 15 Confessioni per i ragazzi che faranno la Prima Comunione (1° gruppo)

Ore 21,30 Confessioni per i genitori e i parenti dei ragazzi (1° gruppo)

Sabato 19 maggio

Ore 9-12 Ritiro spirituale per i ragazzi che faranno la Prima Comunione (1° gruppo)

Ore 16 Ricordo del Battesimo per i ragazzi di seconda elementare

Domenica 20 Maggio - Pentecoste

Ore 7,30 Prima Messa

Ore 9,30 Messa di Prima Comunione (1° gruppo)

Lunedì 21 maggio

Ore 21,30 Rosario in via Alfieri

Martedì 22 maggio

Ore 21,30 Momento di preghiera per i genitori e i ragazzi che faranno la Prima Comunione (2° gruppo)

Giovedì 24 maggio

Ore 21,30 Rosario alla Misericordia

Venerdì 25 maggio

Ore 15 Confessioni per i ragazzi che faranno la Prima Comunione (2° gruppo)

Sabato 26 maggio

Ore 9-12 Ritiro spirituale per i ragazzi che faranno la 1° Comunione (2° gruppo)

Domenica 27 maggio - Santissima Trinità

Ore 7,30 Prima Messa

Ore 9 Messa di Prima Comunione (2° gruppo)

Ore 17 Prima confessione per i ragazzi di terza elementare

Mercoledì 30 maggio

Ore 21,30 Conclusione del mese di maggio nella chiesa dell'Ontrano

Giovedì 31 maggio

Ore 21,15 Corpus Domini a San Miniato

Domenica 3 giugno – Corpus Domini

Ore 11 Messa con la partecipazione di tutti i ragazzi che hanno fatto la Prima Comunione nelle precedenti domeniche.

Settimana Santa 2018

24 MARZO - SABATO

Ore 10 Confessioni per i ragazzi di prima media

Ore 11 Confessioni per i ragazzi di seconda media

Ore 18 Messa festiva preceduta dalla benedizione dei rami di olivo e ricordo dell'ingresso di Gesù in Gerusalemme.

25 MARZO

DOMENICA DELLE PALME E DELLA PASSIONE DEL SIGNORE

Ore 8 Benedizione dell'olivo e Prima Messa

Ore 9,30 Benedizione dell'olivo e Seconda Messa

Ore 11 Nella chiesa dei Santi Stefano e Martino: Benedizione dell'olivo - Processione alla chiesa della Trasfigurazione - Messa della Passione del Signore

26 MARZO - LUNEDI' DELLA SETTIMANA SANTA

Al mattino: comunione agli infermi

Ore 15 Confessioni per i ragazzi di quinta elementare

Ore 18 Messa

27 MARZO - MARTEDI' DELLA SETTIMANA SANTA

Al mattino: comunione agli infermi

Ore 15 Confessioni per i ragazzi di quarta elementare

Ore 18 Messa

Ore 21,30 Celebrazione comunitaria del sacramento della Riconciliazione

28 MARZO - MERCOLEDI' DELLA SETTIMANA SANTA

Al mattino: comunione agli infermi



Ore 15 Confessioni per i ragazzi di terza media

Ore 17 Confessioni

Ore 18 Messa.

29 MARZO

GIOVEDI' DELLA SETTIMANA SANTA

Ore 10 a San Miniato, in Cattedrale: "Messa del Crisma" presieduta dal Vescovo e concelebrata dai sacerdoti della diocesi.

Il Vescovo benedice l'olio degli infermi, l'olio dei catecumeni e il sacro crisma.

Dalle ore 15 alle ore 19: Confessioni.

TRIDUO PASQUALE

29 MARZO

GIOVEDI' SANTO

Ore 21,30 Messa della Cena del Signore

Liturgia della Parola - Lavanda dei piedi - Liturgia Eucaristica - Reposizione del Santissimo Sacramento

Adorazione Eucaristica fino alle ore 24.

30 MARZO

VENERDI' SANTO

Giorno di digiuno e di astinenza dalla carne

Ore 9 Ufficio delle Letture e Lodi

mattutine

Ore 10-12 Confessioni

Ore 15-19 Confessioni

Ore 21,30 Celebrazione della Passione del Signore

31 MARZO

SABATO SANTO

Ore 9 Ufficio delle Letture e Lodi mattutine

Ore 10-12 Confessioni

Ore 15-19 Confessioni

VEGLIA PASQUALE NELLA NOTTE SANTA

Ore 22,30 Accensione del fuoco e preparazione del Cero pasquale - Liturgia della luce - Annuncio della Pasqua - Liturgia della Parola - Liturgia battesimale - Liturgia Eucaristica

1 APRILE

DOMENICA DI PASQUA

Nella Risurrezione del Signore

Ore 8 Prima Messa

Ore 9,30 Seconda Messa

Ore 11 Messa solenne

Ore 18 Messa vespertina

2 APRILE

LUNEDI' DI PASQUA

Ore 9,30 Prima Messa

Ore 11 Seconda Messa e Battesimo di De Luca Emanuele